



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per la Programmazione e i Servizi Generali

Ufficio II: sistema informatico

Roma, 8 aprile 2025

All'Alleanza delle Cooperative Italiane
s.presidenza.sociali@alleanzacooperative.it

Oggetto: Richiesta di rinvio attivazione piattaforma SUA.

Con riferimento alla comunicazione relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Occorre premettere che il *Sistema Unico Asilo (SUA)* è frutto di un progetto avviato da questo Dipartimento negli ultimi anni per assicurare una gestione unitaria e più funzionale, anche sotto il profilo digitale, dei diversi ambiti afferenti il fenomeno migratorio (accoglienza, protezione internazionale, istanze Dublino, rimpatri volontari assistiti).

Per rispondere infatti efficacemente alle esigenze di conoscenza, decisionali e gestionali dei soggetti istituzionalmente coinvolti, è stato necessario prevedere un'implementazione tecnologica, intesa a riunificare in un unico applicativo i diversi sistemi informatici attualmente esistenti, utilizzati da Prefetture, Questure, Commissioni Territoriali, reingegnerizzando i relativi flussi di lavoro e prevedendo altresì l'interconnessione con un sistema informatico del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dal quale il SUA acquisirà i dati, anche anagrafici, relativi agli sbarchi sul territorio italiano.

L'entrata in esercizio del predetto applicativo è quindi strettamente collegata alla contestuale chiusura dei suddetti attuali sistemi informatici e per tale ragione non può essere rinviata.

Un'importante novità dell'applicativo è la sezione appositamente dedicata ai *centri di accoglienza* dei richiedenti protezione internazionale, ad uso dei gestori dei predetti centri, che, accedendo tramite SPID/CIE dal Portale servizi online dipartimentale, potranno registrare le necessarie informazioni sulle presenze/assenze degli ospiti, allontanamenti, beni e servizi erogati e quant'altro inerente all'attività indicata dal capitolato di riferimento direttamente nel predetto nuovo applicativo, attraverso alcuni passaggi procedurali.

Va chiarito che l'utilizzo della sezione dedicata del SUA da parte dei referenti degli enti gestori è funzionale ad assicurare alle Prefetture di riferimento le comunicazioni in tema di gestione dell'accoglienza (presenze/assenze degli ospiti, allontanamenti, beni e servizi erogati) richieste dal capitolato e che tale utilizzo deve intendersi richiamato nella generale previsione di cui all'art. 2 lett. a) punto 4 del recente schema di capitolato di appalto dei servizi di accoglienza, per cui *"...l'ente gestore si impegna ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione dall'Amministrazione per la comunicazione dei dati di interesse"*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per la Programmazione e i Servizi Generali

Ufficio II: sistema informatico

Con riferimento alla modalità di accesso mediante SPID/CIE dei referenti dei centri di accoglienza, si precisa che la stessa risulta in linea con le regole inerenti alla privacy (Reg. EU. 2016/679 recepito dal D.Lgs. n. 101/2018), in quanto funzionale all'identificazione univoca del personale che dovrà accedere al suddetto servizio digitale e che è titolato, in base ad una individuazione preliminare da parte dell'ente gestore, ad espletare le attività di registrazione dei dati di competenza nell'ambito del SUA, nonché alla previsione dell'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e dell'art. 24, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 che fa divieto alle pubbliche amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS.

Dell'avvio dell'operatività dell'applicativo era stata data notizia, già con comunicazione di fine luglio scorso, tra gli altri, alle Prefetture, prevedendo un percorso di formazione che si è svolto da settembre a dicembre u.s., nel quale è stato dedicato, ai predetti Uffici, un apposito modulo formativo relativo alle funzionalità dei centri di accoglienza, fornendo contestualmente tutto il materiale di formazione elaborato per la condivisione con gli enti gestori del relativo ambito territoriale, che peraltro hanno, ove coinvolti dalle Prefetture, preso parte direttamente alle videoconferenze tenutesi.

I recenti incontri, poi, organizzati a livello centrale, nello scorso mese di marzo, con i gestori dei centri di accoglienza e le Prefetture di riferimento, sono stati previsti per richiamare i contenuti principali delle funzionalità informatiche del nuovo applicativo ad uso dei predetti centri, già in precedenza condivise.

Si tratta di funzionalità, che, come chiarito nel corso dei recenti incontri, possono, nel raccordo con la Prefettura di riferimento, essere utilizzate adeguandole alle diverse modalità strutturali e organizzative in essere a livello territoriale.

Ad esempio, le Prefetture, che sono competenti a registrare i centri di accoglienza nel sistema informatico, possono prevedere, ove vi sia una grande struttura, la configurazione a sistema di un unico centro con unica capienza riferito al relativo ente gestore ovvero nel caso di accoglienza diffusa possono configurare tante unità abitative/appartamenti quanti sono nella realtà con le relative indicazioni che le caratterizzano, riferendole al medesimo ente gestore ed alla relativa convenzione.

Con riferimento poi, ad esempio, alla gestione dei fogli firma, il sistema fornisce una possibile soluzione mediante firma autografa degli ospiti, ma ciò non esclude che, previo raccordo tra centri di accoglienza e Prefetture, in linea con le modalità di rilevazione delle presenze in uso (ad es. rilevazione tramite badge), sia possibile concordare il caricamento nel SUA di file diversi da quelli scaricati, purché attestino l'acquisizione della firma giornaliera delle presenze dei richiedenti protezione internazionale (ad es. mediante il caricamento dell'estrazione dei dati della rilevazione automatica delle presenze fatta con il badge).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per la Programmazione e i Servizi Generali

Ufficio II: sistema informatico

Quanto agli errori materiali, la circostanza che non sarà necessario, da parte dei referenti dei centri, registrare le anagrafiche dei singoli richiedenti protezione internazionale, ma selezionarli inserendo solo data e ora di ingresso nel centro a partire da un elenco (lista nominativa delle anagrafiche dei richiedenti asilo) proveniente dal sistema del Dipartimento della PS, già convalidato dalla Prefettura, viene incontro all'esigenza di certezza rappresentata, fermo restando che in caso di errori di digitazione o di caricamento, nei casi in cui non sia direttamente possibile operare autonomamente dei correttivi a sistema, è possibile pur sempre rivolgersi all'assistenza tecnica dipartimentale che provvederà come per gli altri applicativi di competenza in uso ad intervenire tecnicamente.

Si fa, ad ogni buon fine, presente che questo Ufficio, in considerazione delle peculiarità emerse nel corso dei recenti incontri, sta mettendo in campo degli accorgimenti per migliorarne e renderne ancora più semplificata la fruizione e rimarrà disponibile dalla messa in produzione a continuare ad implementare ogni miglioria informatica necessaria per andare incontro alle segnalazioni/suggerimenti che perverranno.

Già, tenuto conto delle rappresentate difficoltà di utilizzo del sistema durante il fine settimana, emerse durante i predetti incontri, sarà resa disponibile, entro la fine del mese corrente, una modifica tecnica nell'applicativo per consentire, retrodatando per un numero massimo di quattro giorni, di sanare a sistema la registrazione delle attività di competenza da parte delle Prefetture e l'inserimento delle informazioni da parte dei centri di accoglienza.

Per assicurare l'ausilio agli utenti, è stato previsto un supporto continuativo (tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00) attraverso numeri telefonici dedicati e mail, già comunicati per il tramite delle Prefetture, nonché mediante l'apertura di segnalazioni al servizio di assistenza tecnica già attivo per tutti i sistemi dipartimentali.

Tutto il materiale formativo, le circolari e le sintesi procedurali, anche di recente, trasmesse per guidare le operazioni e i singoli passaggi procedurali a sistema che i diversi utenti dovranno porre in essere, saranno consultabili nella sezione di documentazione fruibile sul SUA.

Al fine, inoltre, di venire incontro alle rappresentate difficoltà di implementazione, sin dalla fase di avvio del sistema, dei dati relativi alla sezione di rendicontazione, è stato già comunicato alle Prefetture, per la conseguente informazione ai centri, che la stessa, nel primo periodo di operatività del SUA, non dovrà essere obbligatoriamente utilizzata ai fini dei seguiti di competenza dell'attività contabile, che potranno continuare a seguire le modalità attualmente in uso sino a tutto il prossimo mese di giugno.

La sezione sarà comunque fruibile per consentirne l'immediato utilizzo a Uffici e referenti degli enti gestori che la volessero già utilizzare ovvero per iniziare solo a sperimentarla nelle funzionalità informatiche.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per la Programmazione e i Servizi Generali

Ufficio II: sistema informatico

Da quanto sopra segnalato, si desume che questo Dipartimento è sin d'ora impegnato a seguire con la massima attenzione e disponibilità ogni step procedimentale della delicata transizione al nuovo sistema che sta cominciando. Nella certezza che ognuno degli attori coinvolti non vorrà sottarsi all'importante sfida intrapresa, si ringrazia e si resta a disposizione per ogni utilità.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Rabuano